



COMUNE DI VITTUONE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Articolazione Tariffaria 2023,
determinazione dei parametri
K per il calcolo delle tariffe
unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vittuone, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

Il PEF 2022-2025, elaborato ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2022 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2022 al 2025 e vedrà l'aggiornamento "biennale" (ex art. 8 Deliberazione 363/2021/R/Rif) per le ultime due annualità di piano (2024 e 2025) entro i termini di approvazione della tariffa 2024.

Il PEF 2022-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2020.

ARERA prevede inoltre la possibilità di un aggiornamento infra periodo (art. 8 Deliberazione 363/2021/R/Rif) nel caso si verifichino circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano. In particolare per l'anno 2023 non si prevedono situazioni straordinarie tali da giustificare l'aggiornamento infra periodo di cui sopra.

Con il PEF 2022-2025 sono state quindi già determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2023.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2023 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP 2023		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		1.312.882,04
Contributo scuole - MIUR		-9.267,33
Recupero evasione		-10.419,63
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		-1.025,99
Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-837		-400,00
TOTALE TARIP UTENZE		1.291.769,09
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	53,00%	684.637,62
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	47,00%	607.131,47
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	86,00%	1.110.921,41
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	14,00%	180.847,67

Si confermano le percentuali deliberate nel precedente Piano Finanziario 2022, sia per quanto riguarda quota fissa/ quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche.

Come indicato in precedenza, il PEF 2022-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2020.

Per l'articolazione tariffaria del 2023 è stato quindi aggiornato esclusivamente l'importo relativo al canone unico del mercato che non è soggetto alla regolazione ARERA.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri, approvati dal Comune di Vittuone per la determinazione della tariffa per l'anno 2023.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Vittuone viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

La tabella seguente riporta i coefficient **Ka** relative alla componente domestica.

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,80
2R	NUCLEO 2	0,94
3R	NUCLEO 3	1,05
4R	NUCLEO 4	1,14
5R	NUCLEO 5	1,23
6R	NUCLEO 6	1,30

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica; rispetto al DPR 158/99 sono state aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo) valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni consorziati territorialmente simili al Comune di Vittuone.

Si precisa che le entrate tariffarie relative alle utenze del mercato (cat. n° 16 e n° 29), stimate in € 400 non verranno recuperate con l'emissione delle fatture Tarip ma saranno riscosse dal Comune tramite il canone di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00
11	UFFICI E AGENZIE	1,50
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61
13	NEGOZI ABBIGL.,CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,41
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,50
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,03
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,20
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,00
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,76

26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-
35	COSTRUZIONI, IMPRESA EDILE	1,00
37	IMBIANCHINO, RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E MURI	1,50
39	AUTOTRASPORTI, TASSISTA	1,50
43	PALESTRE	0,40
47	TINTORIE E LAVANDERIE	1,00
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	1,00
53	DEPOSITO CARBURANTI	1,00
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	1,50
56	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI	1,00
57	AUTOSALONE CON OFFICINA	1,00
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	0,50
64	SUPERMERCATO CON DEPOSITO	1,00
69	COMMERCIO DI BENI DUREVOLI	1,00
78	PRODUZIONE PASTI	5,00